

LO STUDIO RITMATO.

Progetto ideato per una Classe I ad Indirizzo Musicale da Annamaria Carroni

FINALITÀ

Attraverso il gioco di gruppo e la riflessione personale, “lo studio ritmato” offre un percorso progressivo verso l’acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace. A partire dall’ascolto e dalla percezione fisica della pulsazione si sperimentano diverse strategie per affrontare l’esecuzione di un brano in modo approfondito e consapevole. La presenza di un Diario di Bordo e l’aspetto ludico delle attività proposte consentono di vagliare le diverse possibilità ritmiche per variare lo studio senza perdere il piacere del suonare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare e acquisire diverse strategie per affrontare lo studio di un brano con particolare attenzione a quelle che riguardano la variazione ritmica sapendo monitorare il proprio apprendimento sotto un duplice aspetto:

- presa di coscienza delle proprie difficoltà e dei propri successi;
- presa di coscienza delle strategie migliori per la risoluzione delle problematiche.

Gli obiettivi intermedi sono:

- saper mantenere una pulsazione ritmica;
- saper riconoscere il valore del simbolo;
- saper associare il gesto alla notazione e modulare la respirazione in funzione del sostegno del suono necessario alla sua esecuzione;
- saper riconoscere ed eseguire particolari cellule ritmiche;
- saper individuare il metro e la successione di accenti forti e deboli di un brano.

COMPETENZE ATTESE

Sebbene le attività pianificate siano incentrate sulla questione ritmica, consentono anche di lavorare su altri importanti parametri necessari all’esecuzione collettiva come il controllo della respirazione e l’intonazione. Al termine del progetto gli studenti sapranno eseguire da capo a fondo un brano con diversi ritmi semplici e composti mantenendo una pulsazione stabile e avranno acquisito una serie di strategie che consenta loro di affrontare studi analoghi.

PRESENTAZIONE

Grazie all'ascolto dei miei giovani allievi mi sono resa conto che lo studio dello strumento musicale tradizionalmente organizzato spesso delude le loro aspettative: il tempo da dedicare ai loro gusti musicali è risicato o totalmente assente, il progresso richiede più costanza e concentrazione nello studio di quella che ritenevano necessaria e, soprattutto nei bambini alle prime lezioni, la produzione del suono nel flauto traverso non è sempre immediata e comporta una vera e propria volontà estetica di "costruzione". Dal canto mio, spinta dalla necessità di rispettare le scadenze legate alle attività d'insieme da un lato e con la voglia di rendere i ragazzi liberi, motivati ed autonomi nelle scelte musicali dall'altro, ho pensato a diversi progetti con l'intento di rendere più proficuo e stimolante lo studio a casa attraverso esempi in classe che prendono spunto anche dai loro interessi.

Lo "studio ritmato" è un percorso pensato per i bambini alle prime lezioni, che abbiano appena imparato altezze delle note e loro valori e ne conoscano le posizioni sullo strumento. Si pone l'accento sulla pulsazione, sulla sua suddivisione, sulla successione degli accenti e sulla discriminazione di tutti questi fattori sia a livello verbale che attraverso l'uso del corpo con gesti-suono. Un Diario di Bordo accompagna i ragazzi nello studio a casa con domande che invitano alla riflessione sull'apprendimento e sul gradimento non solo dei parametri ritmici, ma dei diversi livelli dell'esecuzione musicale. Attraverso giochi in classe si sperimentano e improvvisano nuovi ritmi e strategie per variare lo studio di un brano. Anche la creatività viene stimolata attraverso continui inviti alla composizione, all'improvvisazione ed al trasferimento delle variazioni ritmiche utilizzate ad altri studi e pezzi di repertorio.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ

AVVIO: riflessioni iniziali.

Il progetto inizia con un momento di confronto e di auto-riflessione sulla situazione di partenza di ciascun ragazzo. Ognuno è invitato a elencare i motivi che l'hanno spinto a iniziare lo studio dello strumento, a raccontare quali sono le aspettative ed i desideri legati alla musica, a condividere con gli altri dei brani che gli piacciono ed infine ad annotare i propri pregi e difetti su un quaderno che diventerà un Diario di Bordo.

FASE I: dall'ascolto al suono.

Si parte da una serie di ascolti in tempi binari e ternari. Su questi i ragazzi mettono in evidenza la pulsazione con le mani, con i piedi e con lo strumento (10'). In cerchio a turno si improvvisano dei ritmi con semiminime, crome e pause di semiminima e croma da far ripetere immediatamente dagli altri dapprima con le mani e poi con lo strumento (10'). Ciascuno improvvisa due battute da 2/4 sulla pulsazione scandita dai passi dei compagni (e/o il conto dei tempi della battuta).

FASE II: improvvisazione sul 2/4 e *Quadrato Magico*

Si riprende l'attività della lezione precedente, ma stavolta ci si alterna nell'improvvisare dei ritmi su una nota mentre gli altri compagni scandiscono il tempo con la terza all'unisono (15'). Dopo un paio di giri si avvisano gli allievi che allo "Stop" dell'insegnante l'ultimo ritmo improvvisato deve essere trascritto nel Quadrato Magico in cui ogni casella rappresenta una pulsazione di un quarto. L'insegnante suona quattro caselle così create e gli allievi in successione imitano le ultime due e ne inventano altre due fino a completare il QM (20'). Attività di lettura sul QM nelle varie direzioni e con varie note (10').

Consegna per casa: composizione di un brano di 8 battute di 2/4 con la riserva di note del brano che sarà presentato nella lezione successiva (do, re, mi, fa, sol, la) e tutti i ritmi imparati purché il ragazzo lo sappia suonare. Rispettare le consegne di composizione della "*Ricetta per una torta di note*".

FASE III: Mozart, "*Ah! Vous dire- je, Maman*" e introduzione del 6/8

L'insegnante suona diversi brani in 2/4 e 6/8 e i ragazzi individuano dapprima la pulsazione camminando e poi il tempo scandendo la suddivisione binaria o ternaria con il battito delle mani (5'). Introduzione del brano "*Ah! Vous dire- je, Maman*" di W.A. Mozart senza spartito. Imparare ad orecchio la melodia del brano e trascriverla a partire dalla nota iniziale fornita dall'insegnante (20'). Accennare degli esempi di variazione ritmica della melodia per spiegare l'attività da svolgere a casa (5').

Consegna per casa: scrivere 2 variazioni ritmiche del brano utilizzando i ritmi contenuti nel QM.

FASE IV: conclusioni e ipotesi di lavoro future.

I ragazzi eseguono e confrontano le variazioni sul tema elaborate a casa e ne votano una fra le due create dai compagni, giustificando la scelta: ogni alunno scrive due

commenti positivi e un eventuale suggerimento sull'elaborato del compagno. Si fanno poi dei giochi dapprima servendosi delle singole note della melodia (es. passaggi di note), poi invitando gli allievi ad individuare le frasi musicali. Una volta scomposto il brano, suonare le diverse sezioni, anche nella versione variata, immaginando dei dialoghi ed utilizzando dei *travestimenti* (es. "suona come se fossimo in montagna e la seconda frase fosse l'eco della prima" o "come se fossi un elefante, canguro, uccellino, tartaruga, ..."). Assegnare un carattere e dare un titolo ad ogni variazione ritmico- espressiva ed eseguire "Tema e variazioni" frutto del progetto. Riflessioni finali.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Il percorso combina diverse strategie didattiche, dal problem solving al gioco di ruolo, ma le più utilizzate sono quelle della didattica meta cognitiva. Per sviluppare nell'alunno la consapevolezza di quello che sta facendo, di quando è opportuno farlo e in quali condizioni ci si serve del ciclo dell'autoregolazione (Anticipazione – Azione – Autoriflessione – Anticipazione...) attraverso l'ausilio di un Diario di Bordo che consente di monitorare i risultati, indicare e trovare delle strategie, ottimizzare i tempi, focalizzare la concentrazione sul compito che è stato assegnato.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica consiste nell'esecuzione del brano oggetto del percorso in tutte le sue variazioni preferibilmente senza la necessità del supporto cartaceo quindi attivando anche i processi di variazione a memoria. Una prova ulteriore e più significativa del raggiungimento della competenza è lo sviluppo del senso critico e la capacità di trasferire le strategie apprese anche ad altri contesti e ad altri parametri del suono in autonomia.

The title 'Diario di Bordo' is written in a black, cursive-style font. It is flanked by musical notation: on the left, a treble clef, a common time signature, and a quarter note; on the right, a quarter note, a sharp sign, and another quarter note.

Diario di Bordo

Ricordati di:

Compilare il Diario di Bordo ogni volta che suoni il flauto
al di fuori della scuola

Colorare la testa di una nota ogni 5 minuti di studio o di
attività musicale svolta oltre l'orario di lezione. Usa il **rosso**
quando non sei tanto contento/a della tua sessione di
studio, il **giallo** quando è andata abbastanza bene ed il
verde se sei proprio soddisfatto/a della qualità del tuo
studio.



Data e giorno della settimana

Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?



Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Non mandare le dita in vacanza! Ti sei ricordato/a di mantenerle vicine alla tastiera?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?

Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

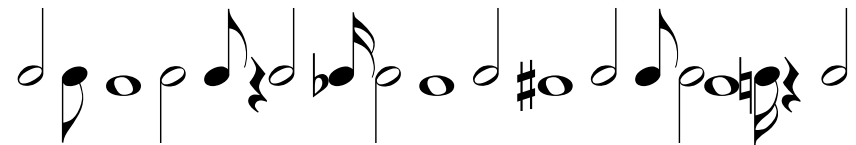
C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Durante lo studio hai mantenuto il controllo del suono?

Qual era l'ascolto assegnato per questa settimana? In quale tempo pensi sia il brano?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?

Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

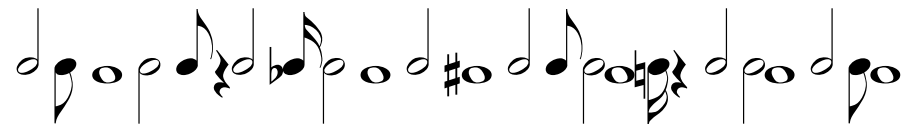
Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Hai provato ad immaginare i movimenti necessari all'esecuzione del brano prima di suonare?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

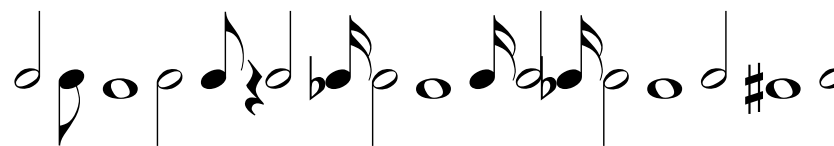
Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (metti un numero da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?



Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Guardandoti allo specchio osserva le tue labbra mentre parli e poi mentre suoni. Noti qualche differenza? Prova a rimanere il più naturale possibile!

Cosa hai ascoltato oggi?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?



Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Riesci a suonare una melodia che conosci a mente cammini? Provaci!

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

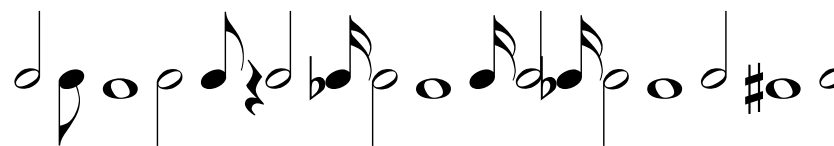
Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?



Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?

C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

Ti sei ricordato/a di utilizzare il mignolo della mano destra per fare il mi?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?





Data e giorno della settimana

Quante volte hai suonato oggi al di fuori della scuola?

In che momento/i della giornata?

Cosa hai suonato: studi, brani di musica da camera, brani di musica d'insieme, una melodia ricavata ad orecchio, spartiti scaricati da internet, una melodia improvvisata da te?

Ti sono riusciti facilmente (segna una sigla da R1 a R3 accanto a ciascun compito)?

Ti sei divertito/a (da D1 a D3)?

Scrivi per cosa pensi sia stato utile ogni compito: fraseggio, suono, respirazione, articolazione, postura.

Sei rimasto/a concentrato/a?

C'è qualcosa che non hai capito?


C'è qualcosa che ti è riuscito meglio del solito o di come ti aspettavi?

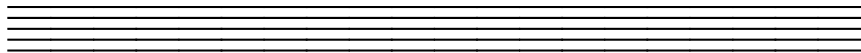
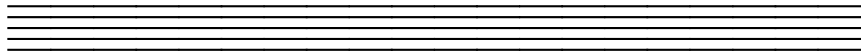
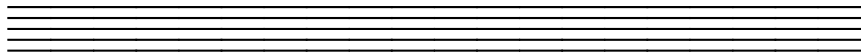
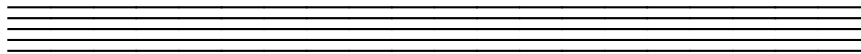
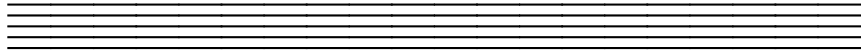
La respirazione era adeguata all'esecuzione della frase?

Da cosa pensi di iniziare lo studio domani?

Hai ascoltato della musica? Se sì, cosa?



 note a margine :)













Ascolti

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Data_____ Brano_____

Torta di note

Ricetta

Ingredienti

1 flauto traverso

8 battute di 2/4

Minime, Semiminime, Crome e loro Pause a piacere

Do, Re, Mi, Fa, Sol, LA q.b.

Tanta Fantasia

Preparazione.

Prendere un Do e aggiungere un Sol. Suonare queste due note alternate fino a raggiungere un suono pieno e omogeneo. Aggiungere poi il re, mi, fa, la secondo l'ordine e con i ritmi preferiti. Sperimentare a piacimento con tutte e sei le note fino ad ottenere una melodia gustosa che inizia con l'intervallo Do- Sol e finisce con Sol-Do. Inserire il tutto dentro uno stampo di otto battute da 2/4. Trascriver poi sul pentagramma e decorare a piacere con le dinamiche. Suonarla per gli amici e la famiglia!